

Classe quinta
Lavoro e schiavitù vecchie e nuove

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	LAVORO E SCHIAVITÀ VECCHIE E NUOVE
	<p>La caduta dei sistemi comunisti e il recente sviluppo economico e tecnologico ha determinato una sempre maggiore integrazione dell'economia a livello mondiale. L'economia globale ha perso ormai ogni vincolo con il territorio: qualsiasi impresa, indipendentemente dal paese nella quale è sorta, può produrre ovunque sia più conveniente e vendere in tutti i continenti, e deve, invece, confrontarsi costantemente con la concorrenza internazionale. Tra le conseguenze di questo fenomeno vi è lo spostamento di industrie dagli stati occidentali; come l'Italia, in nazioni asiatiche, sudamericane o dell'Europa dell'Est, dove è possibile produrre lo stesso bene a un prezzo più basso. In questi luoghi, infatti, la manodopera costa meno e minori sono i controlli sulla sicurezza in fabbrica, sul lavoro minorile e sull'inquinamento dell'ambiente. Si è formata così un'economia transnazionale che sfugge ai controlli degli stati e ai vincoli imposti alla libertà di impresa da parlamenti, sindacati, associazioni dei consumatori. Sul piano interno assistiamo non solo alla diminuzione dei posti di lavoro, ma soprattutto alla precarizzazione del mondo del lavoro, con la perdita di tutele che si davano ormai per scontate, e con la nascita di nuove povertà e nuove schiavitù.</p>
Compito di realtà.	Gli alunni dovranno condurre una ricerca sugli importanti mutamenti economici, politici e sociali che hanno investito il mondo del lavoro e documentare in che modo i cambiamenti organizzativi, con l'emergere o il riemergere di forme contrattuali vecchie e nuove, abbiano determinato una nuova precarizzazione del lavoro, e dovranno porre a confronto le vecchie tradizionali schiavitù con quelle nuove, cercando di scoprirne le cause. Dovranno preparare una o più interviste da sottoporre a imprenditori, lavoratori, sindacalisti e documentare in modo appropriato l'attività svolta.
Prodotto	Realizzare un video informativo della durata di 5/7 minuti sul tema dell'UdA
Utenti destinatari	Studenti classi QUINTE
Competenza n. 5	
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	
Abilità	Conoscenze
Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.	Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del	

Classe quinta
Lavoro e schiavitù vecchie e nuove

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<p>proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>	
<p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	
Conoscenze e abilità trasversali	
<p>Saper esprimere un giudizio personale sulle tematiche affrontate.</p> <p>Sviluppare la capacità di utilizzare le conoscenze storiche per interpretare e capire il presente.</p> <p>Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Migliorare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.</p> <p>Ricavare da fonti diverse le informazioni utili alla ricerca.</p> <p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionandole criticamente in base all'attendibilità ed alla utilità in relazione agli scopi della ricerca.</p> <p>Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle.</p> <p>Elaborare strategie di auto correzioni.</p> <p>Organizzare le informazioni ai fini della diffusione e della realizzazione di relazioni, report, presentazioni illustrative dei risultati della ricerca.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni,) anche con tecnologie digitali.</p>	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018	
<ol style="list-style-type: none"> 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	
Competenza focus	
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	
Comprensioni Durevoli	
<p>Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani;</p> <p>Valorizzazione della diversità culturale;</p>	

Classe quinta
Lavoro e schiavitù vecchie e nuove

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Valorizzazione della democrazia, dell'uguaglianza e della preminenza del diritto.	
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Conoscere i periodi storici di riferimento e possedere a grandi linee il quadro evolutivo sul tema del lavoro; • Conoscere i diversi tipi di fonte e il loro corretto utilizzo; • Utilizzare Internet per la ricerca di informazioni.
Fase di applicazione	28/9/2020 – 12/12/2020 Si veda Piano di Lavoro UDA - Specificazione delle Fasi
Tempi	Ore 11 complessive Fase 1: ore 1 Fase 2: ore 1 Fase 3: ore 2 Fase 4: ore 1 Fase 5: ore 3 Fase 6: ore 3
Esperienze attivate	Lavoro individuale e di gruppo Presentazione orale, scritta e/o multimediale di quanto realizzato Utilizzo internet
Metodologia	Lezione frontale, Discussioni, Ricerche individuali e di gruppo, Progettazione ed elaborazione di strumenti di presentazione del lavoro svolto
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	Lingua e Letteratura Italiana, Storia; Diritto ed Economia; Diritto e Tecniche amministrative, Economia Agraria Compresenza: Potenziamento (Classe di conc. A046); Diritto e Tecniche amministrative, Economia Agraria.
Strumenti	LIM, Smartphone, Tablet Libri di testo, Materiali vari di consultazione Materiale multimediale
Valutazione	Valutazione individuale e collegiale dei Docenti con rubriche e griglia di valutazione

Classe quinta
Lavoro e schiavitù vecchie e nuove

Coordinatore: Potenziamento (Classe di conc. A046)	
Collaboratori: Lingua e Letteratura Italiana, Storia; Diritto e Tecniche amministrative, Economia Agraria.	
L'insegnante	Illustra i contenuti della UDA, offre motivazioni per lavorare al progetto, seleziona il materiale didattico da somministrare agli alunni, controlla il materiale ricercato autonomamente dagli adulti, orienta alla valutazione dell'attendibilità delle fonti, fornisce i chiarimenti richiesti, organizza modelli di saggi, relazioni, schemi, questionari, sceneggiature e quanto altro di utile o necessario per la realizzazione del lavoro degli alunni, orienta alla autovalutazione.

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Il/La Docente che coordina illustra la didattica per competenze e l'UDA progettata; Discussione con gli studenti e scelta modalità di lavoro	Schema UDA	Motivare la classe; Dare consegna agli Studenti	Ore 1	
2	Il/La Docente di Diritto ed Economia introduce il tema <i>Il lavoro nella Costituzione</i>	Costituzione italiana	Studio e riflessioni sugli articoli analizzati	Ore 1	Griglia osservazione sistematica
3	Il/La Docente di Diritto e Tecniche amministrative (in compresenza con Dir.Econ.) introduce le <i>Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...</i>	Testi vari, articoli di giornale, ricerca in internet	Appunti sulle diverse problematiche Debate	Ore 2	Griglia osservazione sistematica
4	Il/La Docente di Italiano e Storia introduce il tema <i>Il concetto di schiavitù: dall'antichità classica ai nostri giorni</i>	Mappa concettuale o altro strumento di sintesi	Brevi testi di sintesi: tweet, disegno o immagine, spot.	Ore 1	Griglia osservazione sistematica
5	Il/La Docente di Diritto e Tecniche amministrative (in compresenza con Dir.Econ.) introduce il tema <i>Rapporto di lavoro subordinato: aspetti pubblicistici e</i>	Libri di testo, Documenti	Studio e riflessioni sugli argomenti trattati Debate	Ore 3	Griglia osservazione sistematica

Classe quinta
Lavoro e schiavitù vecchie e nuove

	<i>privatistici, contratto di lavoro, dallo Statuto dei lavoratori al Jobs act</i>				
6	Lavoro conclusivo	LIM, Smartphone, Tablet	Video informativo utilizzando quanto prodotto nel corso dell'UdA	Ore 3	Griglia valutazione UdA e Rubrica valutazione presentazione prodotto

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi					
	Ore 1	Ore 1	Ore 2	Ore 1	Ore 3	Ore 3
1 Presentazione attività						
2 Il lavoro nella Costituzione						
3 <i>Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...</i>						
4 <i>Il concetto di schiavitù: dall'antichità classica ai nostri giorni</i>						
5 <i>Rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro, dallo Statuto dei lavoratori al Jobs act</i>						
6 Lavoro conclusivo <i>Realizzazione del video informativo</i>						

Classe quinta
Lavoro e schiavitù vecchie e nuove

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: Lavoro e schiavitù vecchie e nuove

Cosa si chiede di fare: Realizzare un video informativo

In che modo (singoli, gruppi): Didattica laboratoriale

Quali prodotti: riflessioni, esiti del debate, brevi testi di sintesi: tweet, disegno o immagine, spot.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Acquisizione competenze asse storico sociale, tecnologico e di cittadinanza

Tempi

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Criteri di valutazione: Griglie e rubriche di valutazione

Peso della UdA in riferimento agli assi culturali ed alle discipline: valutazione formativa insegnamento Educazione civica

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi in sintesi l'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Quale rapporto c'è tra ciò che hai appreso e le discipline di studio

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)